

**Il bilancio bancario:
la normativa di riferimento e gli
schemi di bilancio**

Agenda

Normativa di riferimento

Disposizioni generali

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale – Passivo

Conto economico

***Prospetto della redditività
complessiva***

***Prospetto delle variazioni di
Patrimonio Netto***

Rendiconto finanziario

Normativa di riferimento

- **La normativa di riferimento per il bilancio delle banche e degli intermediari finanziari è costituita da:**
 - Regolamento (CE) n. 1606/2002
 - D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005
 - Circolare Banca d'Italia n.262 del 22 dicembre 2005, primo aggiornamento del 18 novembre 2009
 - Altre circolari emanate dalla Banca d'Italia
 - Principi contabili internazionali IAS/IFRS

Normativa di riferimento

Regolamento CE n. 1606/2002

- Il Regolamento (CE) n. 1606/2002 prevede l'obbligo per le società quotate in mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere – a partire dal 1 gennaio 2005 - il bilancio consolidato applicando i principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standard – già denominati IAS) emanati dallo IASB – International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea.

Normativa di riferimento

D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005

- Con il D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, lo Stato italiano – esercitando la facoltà prevista dall'art. 5 del citato Regolamento – ha notevolmente esteso l'ambito di applicazione degli IAS/IFRS, prescrivendone tra l'altro l'adozione alle banche e alle società finanziarie sottoposte alla vigilanza da parte della Banca d'Italia.
- Più precisamente, tali principi sono stati adottati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 obbligatoriamente nel bilancio consolidato dai Gruppi bancari e facoltativamente nel bilancio di esercizio dalle banche; a partire dal 2006 è stato esteso l'obbligo di redazione del bilancio di esercizio in conformità ai principi IAS/IFRS.

Normativa di riferimento

D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 (segue)

- Il D.Lgs. 38/2005, oltre a definire l'ambito di applicazione degli IAS/IFRS, ha confermato i poteri regolamentari della Banca d'Italia in materia di “forme tecniche” dei bilanci bancari e finanziari, già previsti dall'art. 5 del D.Lgs 87/92.

Normativa di riferimento

**Circolare Banca d'Italia n.262 del 22 dicembre 2005, 1°
aggiornamento del 18 novembre 2009**

- **Nell'ambito dei poteri attribuiti all'Organo di Vigilanza dall'art. 9 del citato decreto legislativo, la Banca d'Italia ha predisposto la normativa riguardante i bilanci bancari (individuale e consolidato) che ha la finalità di adeguare la circolare 166/92 (3° aggiornamento del 2002) ai nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS.**

Normativa di riferimento

**Circolare Banca d'Italia n.262 del 22 dicembre 2005, 1°
aggiornamento del 18 novembre 2009 (segue)**

- **La circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 della Banca d'Italia, così come aggiornata al 18 novembre 2009, si applica a:**
 - Banche italiane di cui all'art. 1 del T.U.B.
 - Società finanziarie capogruppo di gruppi bancari iscritti all'albo (art. 64 del T.U.B.)
 - Succursali italiane di banche estere**che redigono il bilancio d'esercizio e/o il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS)**
- **Essa fornisce indicazioni circa il contenuto delle voci, delle sottovoci e dei dettagli degli schemi di bilancio (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario), nonché del contenuto della Nota Integrativa e della relazione sulla gestione.**

Normativa di riferimento

Circolare Banca d'Italia n.262 del 22 dicembre 2005, 1°
aggiornamento del 18 novembre 2009 (segue)

- **L'aggiornamento della circolare, emanato il 18 novembre 2009, applicabile a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2009, si è reso necessario in relazione alle novità introdotte dallo IAS 1, IAS 39 e IFRS 7. Le principali modifiche hanno comportato:**
 - Introduzione del prospetto della redditività complessiva che presenta, oltre all'utile dell'esercizio, tutte le componenti che contribuiscono alla performance aziendale imputate direttamente alle riserve di patrimonio netto;
 - Introduzione dell'informativa sui trasferimenti delle attività finanziarie tra portafogli contabili con indicazione degli effetti economico patrimoniali;
 - Introduzione dell'informativa sulla gerarchia del *Fair value* e informativa relativa.

Normativa di riferimento

Altre circolari emanate dalla Banca d'Italia

- **Al fine di completare le attività di omogeneizzazione dei provvedimenti regolamentari applicabili ai soggetti sottoposti alla vigilanza di Banca d'Italia, quest'ultima ha emanato apposita Circolare del 13 marzo 2012, in sostituzione integrale delle istruzioni allegate al regolamento del 14 febbraio 2006, in materia di Istruzioni per la redazione dei Bilanci di:**
 - **Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale**
 - **Istituti di moneta elettronica (IMEL)**
 - **Società di gestione del risparmio (SGR)**
 - **Società di intermediazione mobiliare (SIM)**

che a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 redigono il bilancio d'esercizio e/o a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.
- **Essa fornisce indicazioni circa il contenuto degli schemi di bilancio, della relazione sulla gestione e della nota integrativa degli enti finanziari, in maniera coerente con le istruzioni sul bilancio delle banche, avendo a riferimento anche la specifica normativa di settore.**

Normativa di riferimento

Principi contabili internazionali IAS/IFRS

- I principi contabili internazionali IAS/IFRS sono emanati dallo IASB – International Accounting Standards Board, che ha il compito di sviluppare, nell’interesse pubblico, un set di principi contabili “*global*” in grado di garantire trasparenza nella predisposizione dei documenti contabili e comparabilità degli stessi.
- In tale ottica, lo IASB collabora con le *practice* locali dei diversi paesi al fine di garantire la convergenza dei principi contabili adottati verso un unico standard.
- Input alle attività dello IASB provengono dal SAC – Standards Advisory Council, che sulla base delle istanze provenienti da organizzazioni o da singoli individui segnala temi d’interesse o priorità da analizzare.
- Lo IASB è supportato inoltre dall’IFRIC – International Financial Reporting Interpretations Committee (che ha sostituito il SIC – Standing Interpretations Committee), che supporta lo IASB nell’omogeneizzazione dei principi a livello internazionale lavorando con gruppi di lavoro identificati a livello nazionale e producendo documenti interpretativi sui principi generali.
- Il set di documenti contabili riconducibili agli IAS include pertanto:
 - I principi contabili internazionali IAS/IFRS;
 - I documenti interpretativi IFRIC/SIC;
 - I framework dello IASB.

Normativa di riferimento

Principi contabili internazionali IAS/IFRS (segue)

- **Le principali novità introdotte dai principi contabili internazionali possono essere così sintetizzate:**
 - Viene posta particolare enfasi sulla comparabilità dei dati contabili
 - Viene privilegiata la prevalenza della sostanza sulla forma
 - Sono richieste informazioni anche di carattere gestionale da fornire nelle note esplicative di accompagnamento ai bilanci, relativamente alla gestione dei rischi, al segment reporting (informativa di settore), cash generating units....
 - Il rendiconto finanziario (e a seguito delle ultime citate modifiche allo IAS 1, il prospetto della redditività complessiva) diventa uno degli schemi obbligatori del bilancio
 - Vengono eliminate le interferenze fiscali
 - Vengono introdotti nuovi criteri di valutazione (measurement at fair value)
 - Vengono precisati i criteri per la contabilizzazione/cancellazione (recognition/derecognition) e la presentazione in bilancio
 - Viene generata una maggiore volatilità dei risultati economici (diminuisce la possibilità di politiche di bilancio)
 - Vengono introdotte nuove modalità di contabilizzazione (restatement e contabilizzazioni effettuate direttamente a patrimonio netto)
 - Viene richiesta un maggiore coinvolgimento delle funzioni non amministrative nel processo di generazione dei dati di bilancio.

Agenda

Normativa di riferimento

Disposizioni generali

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale – Passivo

Conto economico

***Prospetto della redditività
complessiva***

***Prospetto delle variazioni di
Patrimonio Netto***

Rendiconto finanziario

Disposizioni generali

- **Le istruzioni della Banca d'Italia interpretano ed integrano le disposizioni previste dal D.Lgs 38/2005 e sono strutturate come segue:**
 - Principi generali
 - Bilancio dell'impresa
 - Bilancio consolidato
 - Documenti contabili delle succursali di banche di altri paesi
 - Appendice A – Schemi del bilancio dell'impresa
 - Appendice B – Schemi del bilancio consolidato

Disposizioni generali (segue)

- **Il bilancio d'esercizio è un documento di sintesi dell'attività sociale e rappresenta il principale strumento informativo sull'azienda per gli azionisti, i creditori, i dipendenti, lo Stato e tutti gli altri portatori di interesse.**
- **Per questa ragione esso deve essere predisposto in modo da essere di concreta utilità per il maggior numero possibile di destinatari.**
- **A tal fine il bilancio deve essere redatto in base a postulati, criteri, procedure di contabilizzazione, valutazione e classificazione che permettano allo stesso di dare una periodica e attendibile conoscenza del risultato economico e della situazione patrimoniale dell'impresa.**

Disposizioni generali (segue)

- **Il bilancio dell'impresa e il bilancio consolidato sono costituiti da:**
 - Stato patrimoniale;
 - Conto economico;
 - Prospetto della redditività complessiva;
 - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
 - Rendiconto finanziario;
 - Nota integrativa.
- **Sono corredati di una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della società.**
- **Sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.**

Disposizioni generali (segue)

- I criteri per la redazione dei conti del bilancio non possono essere modificati da un esercizio all'altro. In casi eccezionali sono ammesse deroghe a tale principio, purché nella Nota Integrativa siano spiegati i motivi e gli effetti della deroga.
- Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni della circolare 262 non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella Nota Integrativa vanno fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.
- In generale, i conti del bilancio sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.
- Sono vietati i compensi di partite, ad eccezione di quelli espressamente previsti dal legislatore.

Disposizioni generali (segue)

- **Le modalità di tenuta del sistema contabile (piano dei conti, criteri di contabilizzazione ecc.) adottate dalle banche devono consentire il raccordo tra le risultanze contabili e i conti del bilancio.**
- **Il bilancio è redatto in unità di Euro, ad eccezione della Nota Integrativa che deve essere redatta in migliaia di Euro oppure, a discrezione delle banche e qualora ricorrano determinate condizioni, in milioni di Euro.**
- **Sono consentite l'aggiunta e il raggruppamento delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico; i conti che non presentano importi non vanno indicati.**
- **Per ogni conto occorre indicare anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; apposita indicazione va data in Nota Integrativa.**

Disposizioni generali (segue)

- **La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicite.**
- **La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi. Non è ammessa l'iscrizione nel passivo di fondi rettificativi.**
- **Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio. Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi devono figurare nel bilancio solo se l'ente stesso ne sia titolare. Ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella Nota Integrativa.**

Agenda

Normativa di riferimento

Disposizioni generali

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale – Passivo

Conto economico

***Prospetto della redditività
complessiva***

***Prospetto delle variazioni di
Patrimonio Netto***

Rendiconto finanziario

Agenda

Normativa di riferimento

Disposizioni generali

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale – Passivo

Conto economico

***Prospetto della redditività
complessiva***

***Prospetto delle variazioni di
Patrimonio Netto***

Rendiconto finanziario

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale - Attivo

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

- 10. Cassa e disponibilità liquide
- 20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione
- 30. Attività finanziarie valutate al fair value
- 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita
- 50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza
- 60. Crediti verso banche
- 70. Crediti verso clientela
- 80. Derivati di copertura
- 90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)
- 100. Partecipazioni
- 110. Attività materiali
- 120. Attività immateriali
 - di cui: avviamento
- 130. Attività fiscali
 - a) correnti
 - b) anticipate
- 140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione
- 150. Altre attività

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo (segue)

Voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Rientrano in tale voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, nonché i depositi liberi verso la Banca Centrale, questi ultimi non comprensivi della riserva obbligatoria (da ricondurre nella voce “crediti verso banche”).

Voce 20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”

Qui figurano tutte le attività finanziarie (obbligazioni, certificati di deposito, buoni fruttiferi, azioni, finanziamenti, derivati, fondi, ecc.) allocate nel portafoglio di negoziazione, nonché le partecipazioni in imprese sottoposte ad influenza notevole o a controllo congiunto che gli IAS 28 e 31 consentono di assegnare a tale portafoglio.

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo (segue)

Voce 30 “Attività finanziarie valutate al fair value”

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (obbligazioni, certificati di depositi, buoni fruttiferi, azioni, finanziamenti, derivati, fondi, ecc.) iscritte al fair value con i risultati valutativi in conto economico, sulla base della c.d. “fair value option” riconosciuta dagli IAS 39, 28 e 31.

Voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”

Qui figurano tutte le attività finanziarie (obbligazioni, certificati di deposito, buoni fruttiferi, azioni, finanziamenti, derivati, fondi, ecc.) classificate nel portafoglio disponibile per la vendita.

Voce 50 “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza”

In questa voce sono indicati i titoli di debito quotati e i finanziamenti quotati allocati nel portafoglio detenuto sino alla scadenza.

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo (segue)

Voce 60 “Crediti verso banche”

Nella presente voce compaiono le attività finanziarie non quotate verso istituti di credito (conti correnti, depositi cauzionali, titoli di debito, crediti di funzionamento, ecc.) classificate tra i crediti.

Sono anche inclusi i crediti verso Banche Centrali diversi dai depositi liberi (ad esempio la riserva obbligatoria).

Voce 70 “Crediti verso clientela”

Sono qui indicate le attività finanziarie non quotate verso clientela (mutui, operazioni di locazione finanziaria, operazioni di factoring, titoli di debito, crediti di funzionamento, ecc.).

Sono anche inclusi i crediti verso gli Uffici Postali e la Cassa Depositi e Prestiti, nonché i margini di variazione presso organismi di compensazione (per l’operatività della banca in derivati).

La circolare della Banca d’Italia fornisce indicazioni dettagliate per il trattamento dei prestiti erogati a valere su fondi forniti dallo Stato, e degli effetti e documenti che le banche ricevono salvo buon fine o al dopo incasso

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo (segue)

Voce 80 “Derivati di copertura”

Nella presente voce figurano i derivati finanziari e creditizi di copertura che, alla data di riferimento del bilancio, presentano un fair value positivo.

Voce 90 “Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica”

Qui figura il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle attività oggetto di copertura generica dal rischio di tasso di interesse (c.d. “macrohedging”), come previsto dallo IAS 39.

Voce 100 “Partecipazioni”

Sono indicate le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci 20 e 30 dell’attivo patrimoniale ai sensi degli IAS 28 e 31.

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo (segue)

Voce 110 “Attività materiali”

Figurano nella suddetta voce le attività materiali ad uso funzionale, quelle detenute a scopo di investimento, quelle oggetto di locazione finanziaria (per il locatario) e di leasing operativo (per il locatore) (rispettivamente secondo il dettato IAS 16, 40 e 17).

Voce 120 “Attività immateriali”

Nella presente voce sono indicate le attività immateriali di cui allo IAS 38, nonché quelle oggetto di locazione finanziaria (per il locatario) e di leasing operativo (per il locatore) di cui allo IAS 17.

Voce 130 “Attività fiscali”

Qui compaiono le attività fiscali, correnti e anticipate.

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo (segue)

Voce 140 “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”

Figurano nella suddetta voce le singole attività e i gruppi di attività in via di dismissione di cui all'IFRS 5.

Voce 150 “Altre attività”

Sono qui indicate le attività non classificabili nelle altre voci dell'attivo patrimoniale, quali ad esempio: oro, argento e metalli preziosi, valore positivo dei contratti di gestione (IAS 39), ratei attivi che non vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie, eventuali rimanenze di beni (IAS 2), le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi diverse da quelle riconducibili alla voce “attività materiali”, eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza, purché di importo complessivamente irrilevante.

Agenda

Normativa di riferimento

Disposizioni generali

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale – Passivo

Conto economico

***Prospetto della redditività
complessiva***

***Prospetto delle variazioni di
Patrimonio Netto***

Rendiconto finanziario

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Passivo (segue)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO e Patrimonio Netto

- 10. Debiti verso banche
- 20. Debiti verso clientela
- 30. Titoli in circolazione
- 40. Passività finanziarie di negoziazione
- 50. Passività finanziarie valutate al fair value
- 60. Derivati di copertura
- 70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)
- 80. Passività fiscali
 - a) correnti
 - b) differite
- 90. Passività associate ad attività in via di dismissione

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Passivo (segue)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO e Patrimonio Netto (segue)

- 100. Altre passività
- 110. Trattamento di fine rapporto del personale
- 120. Fondi per rischi e oneri:
 - a) quiescenza e obblighi simili
 - b) altri fondi
- 130. Riserve da valutazione
- 140. Azioni rimborsabili
- 150. Strumenti di capitale
- 160. Riserve
- 170. Sovrapprezzi di emissione
- 180. Capitale
- 190. Azioni proprie (-)
- 200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Passivo

Voce 10 “Debiti verso banche”

Nella presente voce sono indicati i debiti verso istituti di credito (depositi, conti correnti, finanziamenti, ecc.) diversi da quelli ricondotti nelle voci 40 e 50 del passivo patrimoniale, e dai titoli di debito indicati nella voce 30, nonché i debiti di funzionamento.

Voce 20 “Debiti verso clientela”

Nella suddetta voce sono indicati i debiti verso clientela (depositi, conti correnti, finanziamenti, ecc.) diversi da quelli ricondotti nelle voci 40 e 50 del passivo patrimoniale, e dai titoli di debito indicati nella voce 30, nonché i margini di variazione presso organismi di compensazione (operatività in derivati) e i debiti di funzionamento. (diversi da quelli connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi, da ricondurre alla voce “altre passività”).

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Passivo (segue)

Voce 30 “Titoli in circolazione”

Qui figurano i titoli emessi, quotati e non quotati, valutati al costo ammortizzato. Sono anche inclusi i buoni fruttiferi, i certificati di deposito e gli assegni circolari emessi al portatore, nonché i titoli scaduti ma non ancora rimborsati alla data di riferimento del bilancio.

L'importo è al netto dei titoli riacquistati. Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

Voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”

Nella suddetta voce sono indicate le passività finanziarie (titoli di debito, finanziamenti, ecc.) classificate nel portafoglio di negoziazione.

Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Passivo (segue)

Voce 50 “Passività finanziarie valutate al fair value”

Nella presente voce figurano le passività finanziarie (titoli di debito, finanziamenti, ecc.) iscritte al fair value con i risultati valutativi in conto economico, sulla base della c.d. “fair value option” riconosciuta dallo IAS 39.

Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

Voce 60 “Derivati di copertura”

Qui sono inclusi i derivati finanziari e creditizi di copertura che, alla data di riferimento del bilancio, hanno un fair value negativo.

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Passivo (segue)

Voce 70 “Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”

Tale voce comprende il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore delle passività oggetto di copertura generica dal rischio di tasso di interesse (c.d. “macrohedging”), come previsto dallo IAS 39.

Voce 80 “Passività fiscali”

Nella presente voce sono indicate le passività fiscali, correnti e differite.

Voce 90 “Passività associate ad attività in via di dismissione”

Qui figurano le passività associate a singole attività e a gruppi di attività in via di dismissione indicati nella voce 140 dell’attivo.

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Passivo (segue)

Voce 100 “Altre passività”

Sono qui indicate le passività non classificabili nelle altre voci del passivo patrimoniale, quali ad esempio: accordi di pagamento classificati come debiti (IFRS 2), valore negativo dei contratti di gestione (IAS 39), valore di prima iscrizione delle garanzie rilasciate e dei derivati su crediti ad esse assimilati (IAS 39), i debiti connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi, i ratei passivi diversi da quelli da capitalizzare sulle pertinenti passività finanziarie.

Valgono, in quanto applicabili, le medesime istruzioni della voce 160 dell'attivo (Altre attività).

Voce 110 “Trattamento di fine rapporto del personale”

La voce accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti come “trattamento di fine rapporto” alla data di predisposizione del bilancio.

Voce 120 “Fondi per rischi ed oneri”

Nella sottovoce “fondi di quiescenza e obblighi simili” vanno indicati soltanto i fondi di previdenza complementare a prestazione definita e quelli a contribuzione definita classificati come “interni”.

Nella sottovoce “altri fondi” figurano i fondi previsti dai principi contabili internazionali, ad eccezione delle svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate e dei derivati creditizi ed esse assimilati, da ricondurre alla voce 100 del passivo.

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Passivo (segue)

Voce 130 “Riserve da valutazione”

Nella presente voce compaiono le riserve relative a: attività finanziarie disponibili per la vendita, attività materiali e immateriali se si utilizza il metodo della rivalutazione, copertura di investimenti esteri, copertura dei flussi finanziari, differenze di cambio da conversione, singole attività e gruppi di attività in via di dismissione.

Sono altresì incluse le riserve di rivalutazione iscritte in applicazione di leggi speciali di rivalutazione.

Voce 140 “Azioni rimborsabili”

Nella suddetta voce sono indicate le azioni per le quali la società emittente ha assunto verso il socio l'obbligazione di rimborso/riacquisto a un prezzo prefissato.

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Passivo (segue)

Voce 150 “Strumenti di capitale”

Nella presente voce figura l'ammontare complessivo degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto, diversi dal capitale e dalle riserve.

Voce 160 “Riserve”

La voce comprende tutte le riserve di utili (ad esempio: riserva legale, riserva statutaria, riserva per acquisto azioni proprie, utili/perdite portati a nuovo, ecc.).

Voce 180 “Capitale”

Nella presente voce figura l'importo delle azioni (o delle quote) emesse dalla banca o il suo fondo di dotazione, al netto della quota sottoscritta e non ancora versata alla data di riferimento del bilancio.

Voce 190 “Azioni proprie”

Qui vanno indicate, con segno negativo, le azioni proprie detenute dalla banca.

Agenda

Normativa di riferimento

Disposizioni generali

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale – Passivo

Conto economico

*Prospetto della redditività
complessiva*

*Prospetto delle variazioni di
Patrimonio Netto*

Rendiconto finanziario

Schemi di bilancio individuale

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

10. Interessi attivi e proventi assimilati

20. Interessi passivi e oneri assimilati

30. Margine di interesse

40. Commissioni attive

50. Commissioni passive

60. Commissioni nette

70. Dividendi e proventi simili

80. Risultato netto dell'attività di negoziazione

90. Risultato netto dell'attività di copertura

100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:

a) crediti

b) attività finanziarie disponibili per la vendita

c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza

d) passività finanziarie

110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value

120. Margine di intermediazione

130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:

a) crediti

b) attività finanziarie disponibili per la vendita

c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza

d) altre operazioni finanziarie

Schemi di bilancio individuale

Conto Economico (segue)

CONTO ECONOMICO (segue)

140. Risultato netto della gestione finanziaria

150. Spese amministrative:

a) spese per il personale

b) altre spese amministrative

160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali

190. Altri oneri/proventi di gestione

200. Costi operativi

210. Utili (perdite) delle partecipazioni

220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali

230. Rettifiche di valore dell'avviamento

240. Utili (perdite) da cessione di investimenti

250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte

260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte

280. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte

290. Utile (perdita) d'esercizio

Schemi di bilancio individuale

Conto Economico (segue)

Voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Nelle presenti voci sono iscritti gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a disponibilità liquide, attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, crediti, attività finanziarie valutate al fair value, debiti, titoli in circolazione, passività finanziarie di negoziazione, passività finanziarie valutate al fair value, nonché altri interessi maturati nel corso dell'esercizio.

Qui figurano anche i differenziali o i margini, positivi e negativi, maturati sino alla data di riferimento del bilancio, relativi a derivati di copertura di attività e passività che generano interessi e a derivati di negoziazione collegati ad attività e passività valutate al fair value. Il saldo di tutti i differenziali e i margini delle operazioni in derivati va incluso, secondo il relativo segno algebrico, fra gli interessi attivi o fra quelli passivi.

Schemi di bilancio individuale

Conto Economico (segue)

Voce 40 “Commissioni attive”

Voce 50 “Commissioni passive”

Qui figurano i proventi e gli oneri relativi ai servizi prestati e a quelli ricevuti dalla banca (garanzie, incassi e pagamenti, gestione e intermediazione, ecc.). Sono inclusi anche i premi relativi ai derivati creditizi assimilati alle garanzie ai sensi dello IAS 39. Vanno poi esclusi dalle commissioni attive i recuperi di spesa.

Sono esclusi i proventi e gli oneri considerati nella determinazione del tasso effettivo di interesse (da ricondurre nelle voci 10 e 20 “interessi attivi e passivi”) delle attività e passività finanziarie.

Schemi di bilancio individuale

Conto Economico (segue)

Voce 70 “Dividendi e proventi simili”

Nella presente voce figurano i dividendi relativi ad azioni o quote detenute in portafoglio diverse da quelle valutate in base al metodo del patrimonio netto. Sono esclusi i dividendi relativi a partecipazioni che rientrano in gruppi di attività in via di dismissione, da ricondurre nella voce 280.

Sono compresi anche i dividendi e gli altri proventi di quote di O.I.C.R.

Voce 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”

Nella presente voce figurano per “sbilancio” complessivo il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni classificate nelle attività e nelle passività finanziarie detenute per la negoziazione, inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni; sono esclusi i profitti e le perdite relativi a contratti derivati connessi con la fair value option, da ricondurre in parte fra gli interessi (voci 10 e 20) e in parte nel “risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value“ (voce 110).

Qui figura anche il saldo netto tra i profitti e le perdite delle operazioni finanziarie, diverse da quelle designate al fair value e da quelle di copertura, denominate in valuta estera, inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni.

Schemi di bilancio individuale

Conto Economico (segue)

Voce 90 “Risultato netto dell’attività di copertura”

Sono indicati in questa voce, per sbilancio complessivo:

- I risultati della valutazione delle operazioni di copertura del fair value e dei flussi finanziari; relativamente a queste ultime e a quelle di copertura degli investimenti esteri va rilevata convenzionalmente solo la parte “inefficace” della plus/minusvalenza del derivato di copertura (IAS 39).
- I risultati della valutazione delle attività/passività finanziarie oggetto di copertura del fair value.
- I differenziali e i margini, positivi e negativi, relativi a derivati di copertura.
- I risultati della valutazione delle attività/passività per cassa collegate da una relazione di copertura del rischio di cambio (IAS 39).

Voce 100 “Utili/perdite da cessione o riacquisto”

Qui figurano i saldi, positivi o negativi, tra gli utili e le perdite realizzati con la vendita delle attività finanziarie classificate nei portafogli “crediti”, “attività finanziarie disponibili per la vendita” e “attività finanziarie detenute sino alla scadenza”, nonché il saldo tra gli utili e le perdite realizzati in occasione del riacquisto di proprie passività finanziarie, diverse da quelle di negoziazione e da quelle designate al fair value.

Schemi di bilancio individuale

Conto Economico (segue)

Voce 110 “ Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”

La presente voce comprende il saldo tra gli utili e le perdite delle “attività finanziarie valutate al fair value” e delle “passività finanziarie valutate al fair value”, inclusi i risultati delle valutazioni al fair value di tali attività e passività.

Voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento”

In questa voce compaiono i saldi, positivi e negativi, tra le rettifiche e le riprese di valore connesse con il deterioramento dei crediti verso clientela e verso banche, delle attività finanziarie disponibili per la vendita, di quelle detenute sino alla scadenza e delle altre operazioni finanziarie (ad esempio le svalutazioni delle partecipazioni o dei differenziali sui derivati di copertura scaduti e non pagati).

Schemi di bilancio individuale

Conto Economico (segue)

Voce 150 "Spese amministrative"

Tale voce comprende, ad esempio, le spese per il personale dipendente e ad esso assimilato, le spese per il personale distaccato, i compensi degli amministratori (ora inseriti fra le spese del personale), le spese per servizi professionali (spese legali, notarili, ecc.), le spese per l'acquisto di beni e di servizi non professionali (energia elettrica, cancelleria, trasporti, ecc.), i fitti e i canoni passivi, i premi assicurativi, le imposte indirette e le tasse di competenza dell'esercizio.

Voce 160 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra gli accantonamenti e le eventuali riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti.

Gli accantonamenti includono anche gli incrementi dovuti al trascorrere del tempo (maturazione degli interessi impliciti nell'attualizzazione).

Voce 170 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Nella suddetta voce va indicato il saldo, positivo o negativo, fra le rettifiche e le riprese di valore relative ad attività materiali detenute ad uso funzionale o a scopo di investimento, incluse quelle relative ad attività acquisite in locazione finanziaria e ad attività concesse in leasing operativo.

Schemi di bilancio individuale

Conto Economico (segue)

Voce 180 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Nella suddetta voce va indicato il saldo fra le rettifiche e le riprese di valore relative ad attività immateriali diverse dall'avviamento, incluse quelle relative ad attività acquisite in locazione finanziaria e ad attività concesse in leasing operativo.

Voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione"

Sono qui inseriti i costi e i ricavi non imputabili ad altre voci, come ad esempio: i recuperi spese, i "rigiri" a conto economico delle riserve da valutazione relative alle operazioni di copertura dei flussi finanziari di attività e passività non finanziarie, le spese di manutenzione ordinaria degli immobili detenuti a scopo di investimento (IAS 40), l'ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi ricondotte fra le "altre attività".

Voce 210 "Utili/perdite delle partecipazioni"

Qui figura il saldo tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società controllate, controllate congiuntamente e sottoposte a influenza notevole.

I dividendi percepiti sulle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto non entrano in questa voce, ma vanno a ridurre la voce 100 dell'attivo "partecipazioni".

Schemi di bilancio individuale

Conto Economico (segue)

Voce 220 “Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali”

In questa voce è indicato il saldo fra le svalutazioni e le rivalutazioni diverse dalle rettifiche di valore e dalle riprese di valore da deterioramento, delle attività materiali e immateriali (diverse dall'avviamento) valutate al fair value o al valore rivalutato.

Voce 230 “Rettifiche di valore dell'avviamento”

Qui figura la svalutazione dell'avviamento dovuta al deterioramento del suo valore.

Voce 240 “Utili/perdite da cessione di investimenti”

Qui figura il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo di investimenti (ad esempio cessioni di immobili, vendita di marchi), diversi da quelli da ricondurre nella voce 280.

Schemi di bilancio individuale

Conto Economico (segue)

Voce 260 “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”

Nella presente voce compare l’onere fiscale relativo al reddito dell’esercizio, al netto di quello da ricondurre nella voce 280.

Voce 280 “Utile/perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte”

La suddetta voce comprende il saldo dei proventi e degli oneri relativi ai gruppi di attività e passività in via di dismissione, al netto della relativa fiscalità corrente e differita.

Voce 290 “Utile/perdita d’esercizio”

Qui figura il saldo, positivo o negativo, dei proventi e degli oneri indicati nelle precedenti voci da 10 a 280.

Agenda

Normativa di riferimento

Disposizioni generali

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale – Passivo

Conto economico

***Prospetto della redditività
complessiva***

***Prospetto delle variazioni di
Patrimonio Netto***

Rendiconto finanziario

Schemi di bilancio individuale

Prospetto della redditività complessiva

- Nel 1° aggiornamento del 18 novembre 2009 della Circolare Banca d'Italia 262 del 2005 viene introdotto, quale schema di bilancio, al pari di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario, il prospetto della redditività complessiva (denominato OCI – *Other Comprehensive Income* nel nuovo IAS 1).
- Il prospetto della redditività complessiva deve riportare l'utile (perdita) d'esercizio, indicato nella voce 290 del conto economico, cui vanno sommate algebricamente le altre componenti di reddito, al netto delle imposte, registrate a patrimonio netto in contropartita delle riserve da valutazione.

Schemi di bilancio individuale

Prospetto della Redditività complessiva

Prospetto della redditività complessa

	Voci	T	T-1
10.	Utile (Perdita) d'esercizio		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30.	Attività materiali		
40.	Attività immateriali		
50.	Copertura di investimenti esteri		
60.	Copertura dei flussi finanziari		
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte		
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)		

Agenda

Normativa di riferimento

Disposizioni generali

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale – Passivo

Conto economico

***Prospetto della redditività
complessiva***

***Prospetto delle variazioni di
Patrimonio Netto***

Rendiconto finanziario

Schemi di bilancio individuale

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

- **La circolare di Banca d'Italia disciplina la compilazione del Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, che con la nuova normativa viene considerato uno schema di bilancio obbligatorio.**
- **Il prospetto deve riportare, per ciascuna tipologia di strumento di capitale e di riserve, l'indicazione delle esistenze iniziali, dell'allocazione del risultato dell'esercizio precedente, delle variazioni occorse nell'esercizio (comprese le operazioni straordinarie sul capitale) e del saldo alla fine dell'esercizio.**

Schemi di bilancio individuale

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto (segue)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Esistenze al 31.12.T ₀	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.T ₁	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessivo esercizio T ₁	Patrimonio netto al 31.12.T ₁
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivat su proprie azioni	Stock options		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	X		X	(X)			X	(X)						X
b) altre azioni	X		X	(X)			X	(X)						X
Sovrapprezzi di emissione	X		X	(X)			X							X
Riserve:														
a) di utili	X	X	X	X		X	X	(X)	(X)					X
b) altre	X	X	X	X		X	X		(X)		X	X		X
Riserve da valutazione	X	X	X										X	X
Strumenti di capitale	X		X							X				X
Azioni proprie	(X)		(X)				X	(X)						(X)
Utile (Perdita) di esercizio	X	X	X	(X)	(X)								X	X
Patrimonio netto	X	X	X	X	(X)	X	X	(X)	(X)	X	X	X	X	X

(1) Nel presente prospetto con "X" si indicano le caselle da riempire

Agenda

Normativa di riferimento

Disposizioni generali

Schemi di bilancio individuale

Stato patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale – Passivo

Conto economico

*Prospetto della redditività
complessiva*

*Prospetto delle variazioni di
Patrimonio Netto*

Rendiconto finanziario

Schemi di bilancio individuale

Rendiconto finanziario

- Come previsto dallo IAS 7, il rendiconto finanziario può essere redatto seguendo, alternativamente, il “metodo diretto” o il “metodo indiretto”.
- Per entrambe le alternative, i flussi finanziari (incassi e pagamenti) relativi all’attività operativa, di investimento e di provvista vanno indicati al lordo, ossia senza effettuare compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dallo IAS 7.
- La circolare della Banca d’Italia disciplina la compilazione di entrambi gli schemi. Si ricorda che con la nuova normativa il Rendiconto finanziario viene considerato uno schema di bilancio al pari di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Schemi di bilancio individuale

Rendiconto finanziario (segue)

Rendiconto Finanziario (Metodo diretto)

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	Importo	
	T (+/-)	T-1 (+/-)
1. Gestione		
- interessi attivi incassati (+)		
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)		
- spese per il personale (-)		
- altri costi (-)		
- altri ricavi (+)		
- imposte e tasse (-)		
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso clientela		
- crediti verso banche: a vista		
- crediti verso banche: altri crediti		
- altre attività		
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- debiti verso banche: a vista		
- debiti verso banche: altri debiti		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	A (+/-)	A (+/-)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	(+)	(+)
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(-)	(-)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	B (+/-)	B (+/-)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISITA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	C (+/-)	C (+/-)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	D=A+/-B+/-C	D=A+/-B+/-C

Legenda:
 (+) generata
 (-) assorbita

Schemi di bilancio individuale

Rendiconto finanziario (segue)

Rendiconto Finanziario (Metodo indiretto)

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	importo	
	T (+/-)	T-1 (+/-)
1. Gestione		
<ul style="list-style-type: none"> - risultato d'esercizio (+/-) - plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+) - plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+) - rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-) - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-) - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costosi (+/-) - imposte e tasse non liquidate (+) - rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-) - altri aggiustamenti (+/-) 		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(+/-)	(+/-)
<ul style="list-style-type: none"> - attività finanziarie detenute per la negoziazione - attività finanziarie valutate al fair value - attività finanziarie disponibili per la vendita - crediti verso banche: a vista - crediti verso banche: altri crediti - crediti verso clientela - altre attività 		
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(+/-)	(+/-)
<ul style="list-style-type: none"> - debiti verso banche: a vista - debiti verso banche: altri debiti - debiti verso clientela - titoli in circolazione - passività finanziarie di negoziazione - passività finanziarie valutate al fair value - altre passività 		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	A (+/-)	A (+/-)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	(+)	(+)
<ul style="list-style-type: none"> - vendite di partecipazioni - dividendi incassati su partecipazioni - vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza - vendite di attività materiali - vendite di attività immateriali - vendite di rami d'azienda 		
2. Liquidità assorbita da	(-)	(-)
<ul style="list-style-type: none"> - acquisti di partecipazioni - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza - acquisti di attività materiali - acquisti di attività immateriali - acquisti di rami d'azienda 		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	B (+/-)	B (+/-)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
<ul style="list-style-type: none"> - emissioni/acquisti di azioni proprie - emissioni/acquisti di strumenti di capitale - distribuzione dividendi e altre finalità 		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	C (+/-)	C (+/-)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	D=A+/-B+/-C	D=A+/-B+/-C

Legenda:
 (+) generata
 (-) assorbita

Schemi di bilancio individuale

Rendiconto finanziario (segue)

Riconciliazione (da esporre in calce allo schema di rendiconto in entrambe le versioni)

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importo</i>	
	T	T-I
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	E	E
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	D	D
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	F	F
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	G=E+/-D+/-F	G=E+/-D+/-F